**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CROSIA**

*Scuola Secondaria di Primo grado*

**PROGRAMMAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE**

A.S. 2022/2023

**Classe:** Sezione:

|  |
| --- |
| **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE** |
| **DISCIPLINE** | **DOCENTI** |
| ITALIANO - STORIA |  |
| GEOGRAFIA |  |
| MATEMATICA E SCIENZE |  |
| INGLESE  |  |
| FRANCESE |  |
| SCIENZE MOTORIE |  |
| TECNOLOGIA |  |
| MUSICA  |  |
| RELIGIONE |  |
| SOSTEGNO |  |
| POTENZIAMENTO |  |
| ARTE E IMMAGINE |  |
| STRUMENTO: FAGOTTO |  |
| STRUMENTO: PIANOFORTE |  |
| **Coordinatore** |   |

**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

COMPOSIZIONE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Alunni  | Maschi  | Femmine  |
| Ripetenti:  | Diversamente abili:  | Alunni stranieri:  |
| DSA:  | BES:  | Alunni che non si avvalgono dell’IRC:  |

|  |  |
| --- | --- |
| **TIPOLOGIA** | **LIVELLO** |
| * vivace
 | * medio-alto
 |
| * capace di ascolto attivo
 | * medio
 |
| * tranquilla
 | * medio-basso
 |
| * collaborativa
 | * basso
 |
| * poco collaborativa
 |  |
| * non abituata all’ascolto attivo
 |  |
| * problematica
 |  |
| * poco motivata
 |  |
| * demotivata
 |  |

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE I GRUPPI DI LIVELLO

* prove di ingresso
* osservazioni sistematiche
* rilevazioni elaborate d’intesa con la scuola elementare
* informazioni fornite dalla scuola elementare
* informazioni fornite dai genitori
* griglie di osservazione opportunamente predisposte dai docenti

**dai cui risultati si possono individuare 4 fasce di livello**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASCE DI LIVELLO COGNITIVO** | **INTERVENTO****(P.-A.-C.-R.-Sost.)** | **ALUNNI** |
| **Fascia A – AVANZATO** (**voto 9-10**): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base più che adeguata, capacità di comprensione, dimostrano autonomia, impegno e interesse e quindi raggiungono competenzemature. | PotenziamentoAmpliamento |  |
| **Fascia B - INTERMEDIO** (voto 7-8): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una adeguata preparazione di base e impegno costante, quindi raggiungono competenze adeguate. |  ConsolidamentoPotenziamento |  |
| **Fascia C - BASE** (voto 6): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base accettabile, ma impegno ed interesse non sempre costanti, per cui risultano raggiungere competenze sufficienti. |  Consolidamento |  |
| **Fascia D - ESSENZIALE** (voto 4-5): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale, per cui risultano raggiungere competenze non adeguate e modeste. |  Recupero  |  |
| **CASI PARTICOLARI** |  |
|  | **DSA** |  |
|  | **BES** |  |
|  | **DIVERSAMENTE ABILI** |  |

*(In base ai voti sul comportamento, delle singole discipline fare le medie e in ogni fascia inserire il numero*

**OBETTIVI TRASVERSALI**

# Gli obiettivi trasversali connotano in senso formativo e educativo il percorso d’apprendimento e pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri:

* migliorare le capacità e i tempi di attenzione e di concentrazione;
* acquisire e consolidare la capacità di interagire con gli altri in modo articolato e positivo;
* acquisire e consolidare la capacità di lavorare in gruppo;
* conoscere linguaggi diversi;
* sviluppare l’autonomia e la motivazione;
* sviluppare le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozione
* acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in se stessi (autostima)

**COMPETENZE E FINALITA’**

I traguardi di sviluppo delle competenze (reperibili nelle singole progettazioni disciplinari) fanno riferimento alle seguenti ***FINALITA’:***

* stimolare la comunità classe alla responsabilità,
* favorire il senso di appartenenza
* favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni
* garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica

**Linee guida condivise per l’elaborazione dei Curricoli nelle tre classi**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Assi di competenza relative a** | **Classe prima** | **Classe seconda** | **Classe terza** |
| ***Crescita consapevole e sviluppo della persona*** | Saper riconoscere e riconoscersi nei diversi contesti socio-culturali. Riconoscere le proprie azioni e le proprie attitudini.Ascoltare e riflettere sulle diversità culturali | Interpretare fatti e fenomeni, cogliere le interdipendenze.Saper dialogare, confrontarsi e sostenersi.Ipotizzare soluzioni. | Riconoscere il valore sociale del proprio operato.Delineare il proprio atteggiamento-impegno.Studiarne le conseguenze. |
| ***Autonomia di giudizio*** | Saper distinguere i fatti dalle opinioni | Utilizzando i dati opportuni, comparare le diverse informazioni, utilizzando confronti e paragoni. | Saper discriminare e scegliere le strategie più opportune.Saper esprimere il proprio punto di vista. |
| ***Relazione, collaborazione e convivenza*** | Saper socializzare, rispettando se stesso e gli altri. | Saper portare il proprio contributo nel gruppo con consapevolezza ed equilibrio. | Saper leggere la complessità di un ambiente sociale relazionando nella diversità e suggerendo linee operative. |
| ***Comunicazione***  | Saper utilizzare semplici messaggi utilizzando linguaggi specifici | Saper utilizzare in modo personale e creativo i linguaggi specifici. | Saper utilizzare in modo individuale e nel gruppo messaggi di differente complessità. |
| ***Responsabilità*** | Comprendere il significato e l’importanza sociale delle regole | Assumere comportamenti responsabili e consapevoli all’interno del gruppo. | Instaurare un rapporto critico ma collaborativi nei confronti del contesto sociale. |
| ***Autovalutazione*** | Riflettere, guidato, sui propri comportamenti e sulle proprie capacità | Acquisire consapevolezza del proprio operato e saper intervenire per modificarlo opportunamente. | Dimostrare autonomia e completezza nel valutare i propri comportamenti sociali. |

**VALUTAZIONE**

**ARTICOLAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INIZIALE (diagnostica**) |

|  |
| --- |
| 1. Colloquio con la famiglia finalizzato allo scambio di informazioni ritenute utili al benessere dell’alunno nella scuola.
2. Colloquio con gli insegnanti della scuola Primaria (classi 1^ Secondaria).
3. Colloqui con i terapisti in caso di disturbi specifici dell’apprendimento.
 |

 |
| **INTERMEDIA** | 1. Attenta valutazione degli esiti delle prove, per attivare eventuali percorsi di recupero.
2. Scheda di valutazione (I quadrimestre).
 |
| **FINALE (sommativa)** | 1. Prove individuali degli alunni.
2. Scheda di valutazione (II quadrimestre)
 |
| **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** | 1. Compete ai docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, alla fine del ciclo d’istruzione obbligatorio.
 |

***E si avvale dei seguenti criteri:***

1. Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno.
2. Coerenza del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PROVE per la verifica delle CONOSCENZE e ABILITà | VALUTAZIONE: criteri | Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie |
| *verifiche formative** + Interrogazione dialogica.
	+ Discussione guidata su argomenti di studio.
* Relazioni orali su attività

 svolte.*verifiche sommative** Interrogazioni.
	+ Colloqui pluridisciplinari.
* Prove strutturate.
* Prove strutturate in ingresso ed in itinere sul modello INVALSI
* Questionari a risposta aperta e/o chiusa.
 | * Livello di partenza.
* Evoluzione del processo di apprendimento.
* Competenze raggiunte.
* Livello di accettabilità.
* Livello di eccellenza.
* Metodo di lavoro.
* Impegno.
* Partecipazione.
* Rielaborazione personale.
 | * Colloqui individuali.
* Colloqui generali.
* Comunicazioni tramite registro elettronico.
* Scheda di valutazione quadrimestrale.
 |

**Inoltre i docenti tengono conto**:

* delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
* della partecipazione, dell’impegno e dell’autonomia dimostrati dagli allievi sia nello studio personale che nell’operatività scolastica curricolare ed extra curriculare;
* della regolare frequenza alle lezioni;
* della interazione con compagni e docenti.

TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI

***RISULTATI DI APPRENDIMENTO - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTI E FINALITA****’* ***DI INDIRIZZO* *RESTANO IMMODIFICATI E SI RIMANDA AL PTOF***

COMPETENZE E ABILITA’ DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL PERIODO CONSIDERATO

**Fermo restando le competenze già individuate in sede di programmazione all**’**inizio dell**’**anno scolastico, si indicano prioritarie per questo periodo:**

**ASSE DEI LINGUAGGI**

1. Padronanza della lingua italiana:
	1. *Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti*
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
6. Utilizzare e produrre testi multimediali
7. Utilizzare il linguaggio ed il simbolismo specifico di ogni disciplina

**ASSE STORICO-SOCIALE**

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**ASSE MATEMATICO**

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3. Individuare le strategie e metodi appropriati per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall’esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4. Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.

**Nota:**

* **La padronanza della lingua italiana rimane responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.**
* **Relativamente a questo periodo ogni docente individuerà quelle prioritarie nel suo percorso di apprendimento/ insegnamento**

CONTENUTI:

disciplinari e interdisciplinari indicati nella Programmazione Dipartimentale

Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente

1: Competenza alfabetica funzionale;

2: Competenza multilinguistica;

3*: Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;*

*4: Competenza digitale;*

*5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*

 *6: Competenza in materia di Cittadinanza;*

*7: Competenza imprenditoriale;*

*8: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.*

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DECIMALI**

La valutazione e l’attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 4 del DPR 122/2009 e del successivo DL 62/2017, viene effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

1. ciascun voto decimale corrisponde a una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile; le valutazioni e le corrispondenti situazioni d’apprendimento sono riportati nella tabella che segue:

**CORRISPONDENZA ALLA SCALA VALORIALE PER LA VALUTAZIONE DELLE**

**COMPETENZE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO** **ESSENZIALE** | **5=** **Obiettivi minimi** ed autonomia nell’esecuzione e nell’organizzazione del lavoro **parzialmente raggiunti**; l’impegno, l’interesse e la partecipazione appaiono discontinui. |
| **LIVELLO** **BASE** | **6= Obiettivi minimi raggiunti**; l'impegno non è sempre adeguato alle richieste; è sufficientemente autonomo nel lavoro. |
| **LIVELLO****INTERMEDIO** | **7=** **Discreto livello di conoscenze ed abilità**; l’impegno è adeguato alle attività proposte; l’interesse e la partecipazione risultano costanti.  |
| **8=** **Buon livello di conoscenze ed abilità**; organizzazione del lavoro proficua; interesse costante; impegno e partecipazione produttivi e di stimolo per la classe.  |
| **LIVELLO AVANZATO** | **9= Ottimo livello di conoscenze, abilità, competenze;** interesse evidente e costante; responsabilità nello studio individuale, nell’impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche.**10**= **Eccellente livello di conoscenze, abilità, competenze**; elevata capacità di rielaborazione e di applicazione delle conoscenze in situazioni nuove; impegno efficace e produttivo; interesse e partecipazione assidui; contributi personali allo svolgimento delle lezioni. |

1. I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, la valutazione rappresentativa dell’effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.
2. I voti disciplinari sono riportati, a cura dei docenti, nel documento di valutazione.
3. La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. di cui all’art. 12, comma 5 della L.104/92.
4. La valutazione degli alunni diagnosticati con DSA vengono valutati secondo le specifiche procedure previste dal PDP secondo la normativa vigente.

**ASPETTI METODOLOGICI**

L'opzione metodologica assunta alla base della presente programmazione è la **didattica metacognitiva**, ossia attività di insegnamento-apprendimento orientate al miglioramento delle capacità dell'alunno di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive.

Questo risultato viene perseguito attraverso una serie di pratiche didattiche mirate all'auto-osservazione e all'auto-rappresentazione, di seguito richiamate:

1. presentazione preventiva dei risultati di apprendimento, allo scopo di favorire l'auto-riflessione sulle operazioni cognitive richieste;
2. sviluppo di una “grammatica delle tecniche di studio”: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio (evidenziare, sottolineare, ripetere, prendere appunti, scrivere note a margine, scrivere poster ecc);
3. auto-osservazione; discussioni e/o questionari sui propri percorsi cognitivi:

-difficoltà incontrate;

-argomenti preferiti;

-strategie esecutive;

-percezione di sé e delle proprie possibilità;

-la propria valutazione sul giudizio ricevuto;

1. mappe e net-work concettuali;
2. auto-analisi degli errori;
3. apprendimento cooperativo.

|  |  |
| --- | --- |
| Scelte di metodo | **Mezzi e strumenti** |
| * Lezione frontale.
* Lavoro in coppie di aiuto.
* AULE fisiche e virtuali per attività di RICERCA-AZIONE
* Brain storming.
* DIDATTICA INTEGRATA per promuovere competenze trasversali di cittadinanza.
* Compiti di realtà
* Problem solving.
* Discussione guidata.
* Attività laboratoriali.
* FLIPPED CLASSROOM per sviluppare la motivazione all’apprendimento
* Collegamento diretto e indiretto
* Collegamentro immediato o differito
* Videolezioni
* Videoconferenze
* Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
* Interazione su sistemi e app interattive educative digitali
* Piattaforme educative
 | * Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni.
* Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie.
* Stampa specialistica.
* Schede predisposte dall’insegnante.
* Computer.
* Uscite sul territorio.
* Sussidi audiovisi.
* Proiezioni di filmati di tipo didattico e documentari.
* Lezioni registrate ( RAI Scuola, Treccani, SCREENCAST O MATIC etc,)
* Documentari
* Filmati
* Materiali prodotti dall’insegnante
* You Tube
* Altro.
 |

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

* + *Ricerche*
	+ *Compiti di realtà*
	+ *Letture critiche*
	+ *Forum didattici*
	+ *Letture di libri*
	+ *Visione di film, documentari*
	+ *Riflessione sulle maggiori criticità del momento*

**MODALITA’ E TEMPI DELLE PROVE DISCIPLINARI**

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente sceglierà le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alla nuova modalità a distanza.

**MODALITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

* Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno
* Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

ALUNNI CON DISABILITA’

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L’insegnate di sostegno manterrà l’interazione con l’alunno e con gli altri docenti curriculari preparando materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza e monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti, interagendo con la famiglia.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione deve essere dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti verificheranno che gli Studenti siano in possesso della necessaria strumentazione per l’utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (es. software di sintesi vocale, vocabolari digitali, mappe concettuali)

**INTEGRAZIONE E INCLUSIONE**

Interventi per alunni stranieri:

Interventi per alunni con il sostegno, DSA e BES: sono riportati nei PDP, che sono allegati a questo documento.

**RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

La scuola assicura alle famiglie una informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti:

• Incontri quadrimestrali con tutti i docenti

• Colloqui individuali o in modalità *on-line*

• Colloqui individuali a seconda delle esigenze

* Scheda quadrimestrale on line

• Annotazioni sul diario

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttivista al fine di accrescere l’interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.

 **SICUREZZA A SCUOLA.**

La nostra scuola, attenta ai bisogni del personale scolastico e in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, prevede l’attuazione di attività formative ed informative in materia di sicurezza per allievi e personale della scuola.

Gli insegnanti attueranno azioni informative, formative e didattiche volte alla diffusione tra gli alunni della cultura della salute e della sicurezza. I docenti avranno cura di informare e formare gli allievi sia sull’importanza del piano di evacuazione sia sulla necessità di una corretta e responsabile collaborazione nell’attuazione dell’atto rispettando compiti e ruoli precedentemente individuati e affidati ai singoli.

***Il Coordinatore Prof.***